

AL FATAVERDE DI PADOVA  
L'ALCOL DA INALARE

# I drink non si bevono più, si respirano

Fate, folletti e streghe, sono personaggi fantastici che riecheggiano le fiabe e ci riportano indietro negli anni, a quando le nostre mamme ci raccontavano storie e avventure epiche di eroi immaginari. Questo è quello che si propone di portare a Padova, il circolo Asi Fataverde, un locale-gioiello, che splende di luce verde nel grigio della zona industriale patavina. Una location unica, dove le fluorescenze dei neon si mescolano all'acciaio creando un gioco di colori unico e psichedelico.

Ma qual è la novità? Fataverde è l'unico locale del Triveneto che vanta l'appellativo di Oxybar, che offre l'esclusivo servizio di miscita dell'ossigeno aromatizzato. Già proposto lo scorso Ottobre, l'Oxybar ha avuto in soli sei mesi un successo strepitoso, attirando i curiosi da tutte le province venete. Le proprietà benefiche dell'ossigeno, sono ormai conosciute in tutto il mondo e sono impiegate come aromaterapia, per dare ai polmoni il giusto apporto d'ossigeno. Dieci minuti di seduta, da inalare anche in coppia, con mi-



**TECNOLOGIA** La nuova tendenza del locale padovano

scele di ossigeno puro al 94 per cento aromatizzato ai gusti più strani, tutti distillati in corrente di vapore freddo, e il gioco è fatto. Una *remise en forme* contro l'inquinamento cittadino. Ma il Fataverde, con il progetto «Libera L'aria», ha fatto un passo in più. Si tratta di un nuovo modo di somministrare alcolici, grazie al quale i drink non si berranno

soltanto ma, si potranno anche inalare. Grazie ad una modifica all'ormai celebre Oxybar, si potranno «inalare» i drink alcolici evitando tutti i problemi connessi all'ingestione dell'alcol, quali i postumi e l'eccessivo accumulo di calorie. «Questo sistema — conferma Davide Michielotto, presidente del circolo — è molto famoso in America e in

Giappone, usa una tecnologia avanzatissima che si basa sull'inalazione di olii essenziali e distillati alla viola e alla menta con aggiunta di gin e vodka».

Padova, è la prima città italiana che ospita un simile locale dove, oltre all'ossigeno vengono serviti e inalati anche l'Assenzio, anticamente considerata la droga dei poeti scapigliati e la Mandragola, il liquore che veniva usato alla fine del '500 per far volare le streghe, come leggenda vuole. «L'assenzio viene somministrato in piccole dosi a scopo ricreativo, come d'altronde l'ossigeno, noi non facciamo terapie — sottolinea Michielotto. L'effetto che lascia è una leggera euforia momentanea ma nel sangue non resta traccia perché l'alcool viene bruciato dall'ossigeno». Tra le novità del fataverde, anche l'IcyDrink, il cono di ghiaccio che contiene l'Assenzio e i «Chupitos», bicchierini di cioccolato al latte, fondente e all'arancio colmi dell'ormai famoso liquore o distillato ad alta gradazione.

**Eleonora Cazzaro**